



AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI A FAVORE DI PERSONE CON DISABILITA' GRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE “DOPO DI NOI”

Premesso che con la legge n. 112/2016 “Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare”, cosiddetta Dopo di Noi, lo Stato ha disciplinato misure di assistenza, cura e protezione delle persone con disabilità grave non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità, prive di sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale, nonché in vista del venir meno del sostegno familiare.

Con successivo Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (DM) del 23/11/2016 sono stati declinati i beneficiari e gli interventi sostenibili con le risorse del Fondo Dopo di Noi.

Queste misure sono integrate nel progetto individuale per le persone con disabilità di cui all'articolo 14 della L. 8 novembre 2000, n. 328, e sono assicurate attraverso la progressiva presa in carico della persona già durante l'esistenza in vita dei genitori. Il progetto individuale ha come obiettivo principale il consolidamento, per la persona disabile, di una vita in un contesto diverso da quello della famiglia d'origine.

VISTI

- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 novembre 2019, Riparto del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, per l'annualità 2019. (20A00719) (GU Serie Generale n.29 del 05-02-2020);
- D.g.r. 16 giugno 2020 - n. XI/3250, Piano regionale Dopo di Noi l. 112/2016 e indicazioni per il programma operativo annualità 2019;
- D.g.r. 24 maggio 2021 - n. XI/4749, Piano regionale Dopo di Noi l. n. 112/2016 e programma operativo regionale per la realizzazione degli interventi a favore di persone con disabilità grave, come definita dall'art. 3 comma 3 della l. 104/1992, prive del sostegno familiare; - Risorse annualità 2020;
- D.g.r. 4 aprile 2022 - n. XI/6218, L. N. 112/2016 - Piano regionale Dopo di Noi. Programma operativo regionale per la realizzazione degli interventi a favore di persone con disabilità grave, come definita dall'art. 3 comma 3 della l 104/1992, prive del sostegno familiare - Risorse annualità 2021;
- D.g.r. 15 maggio 2023 - n. XII/275, l. n. 112/2016 - Piano regionale Dopo di Noi. Programma operativo regionale per la realizzazione degli interventi a favore di persone con disabilità grave, come definita dall'art. 3 comma 3 della l 104/1992, prive del sostegno familiare - Risorse annualità 2022;
- Dgr 5 agosto 2024 – n. XII/2912, l. n. 112/2016 - Piano regionale Dopo di Noi. Programma operativo regionale per la realizzazione degli interventi a favore di persone con disabilità grave, come definita dall'art. 3 comma 3 della l 104/1992, prive del sostegno familiare - Risorse annualità 2023;

RICHIAMATI:

- il Piano operativo locale per la programmazione del Fondo Dopo di Noi (Risorse annualità 2020/2021/2022/2023) Legge 112/2016 Dopo di Noi, approvato dall'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Territoriale Sociale Valle Seriana nell'adunanza del 27/11/2024;
- le indicazioni per la formulazione dell'Avviso pubblico per la realizzazione di interventi a favore di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare "Dopo di Noi" anno 2026, approvate dall'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Territoriale Sociale Valle Seriana nell'adunanza del 09/12/2025;
- la ripartizione delle risorse residue (annualità 2021/2022/2023) previste per l'Avviso pubblico per la realizzazione di interventi a favore di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare "Dopo di Noi" anno 2026, approvate dall'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Territoriale Sociale Valle Seriana nell'adunanza del 21/01/2026;

DATO ATTO che per tutto ciò non disposto dal presente avviso si fa rinvio alla DGR XII/2912 del 05/08/2024.

1. RISORSE

Il fondo dell'Avviso, costituito in base agli stanziamenti regionali e alle economie delle annualità precedenti, al netto delle somme già impegnate per il periodo fino al 31/01/2026, è individuato come segue:

DGR	Annualità	€
XI/6218 del 04/04/2022	2021	24.198,50 €
XII/275 del 15/05/2023	2022	113.715,00 €
XII/2912 del 05/08/2024	2023	90.778,00 €
	<i>Tot</i>	228.691,50 €

2. OGGETTO DELL'AVVISO

Il presente Avviso è finalizzato alla raccolta delle domande per l'assegnazione di contributi per la progettazione e realizzazione di interventi a favore di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare - "Dopo di Noi" - Legge n. 112/2016.

3. DESTINATARI DELL'AVVISO

Persone con **necessità di sostegno intensivo**:

- ai sensi dell'art. 3, comma 3 della Legge n. 104/1992, accertata nelle modalità indicate all'art. 4 della medesima legge;
- non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità;
- di norma maggiorenni, con priorità a cluster specifici a seconda del tipo di sostegno.

E, prioritariamente, **prive del sostegno familiare** in quanto:

- mancanti di entrambi i genitori;
- i genitori non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale;
- si considera la prospettiva del venir meno del sostegno familiare.

Possono accedervi anche persone con necessità di sostegno intensivo, per le quali sono comunque accertate, tramite la valutazione multidimensionale, le esigenze progettuali della persona in particolare dell'abitare al di fuori della famiglia di origine e l'idoneità agli interventi definiti nei punti seguenti:

- in possesso di risorse economiche e/o con genitori ancora in grado di garantire il sostegno genitoriale;
- già inserite in strutture residenziali per le quali emerge una necessità di rivalutazione delle condizioni abitative (percorso di deistituzionalizzazione).

4. ACCESSO AI SOSTEGNI:

Nel rispetto dei criteri stabiliti dall'art. 4 del Decreto di attuazione del 23 novembre 2016, l'accesso ai sostegni del Fondo Dopo di Noi è prioritariamente garantito alle persone con necessità di sostegno intensivo prive del sostegno familiare in base alla necessità di maggiore urgenza (art. 4, c. 2) di tali sostegni, valutata in base a:

1. limitazioni dell'autonomia;
2. sostegni che la famiglia è in grado di fornire in termini di assistenza/accudimento e di sollecitazione della vita di relazione e garantire una buona relazione interpersonale;
3. condizione abitativa e ambientale (ad es. spazi adeguati per i componenti della famiglia, condizioni igieniche adeguate, condizioni strutturali adeguate, servizi igienici adeguati, barriere architettoniche – interne ed esterne all'alloggio, abitazione isolata, ecc);
4. condizioni economiche della persona con disabilità e della sua famiglia.

Inoltre, sono date altre priorità d'accesso (art. 4, c. 3 del richiamato decreto):

- 1) persone con necessità di sostegno intensivo mancanti di entrambi i genitori, con priorità alle persone con disabilità prive di risorse economiche reddituali e patrimoniali, che non siano i trattamenti percepiti in ragione della condizione di disabilità;
- 2) persone con necessità di sostegno intensivo i cui genitori, per ragioni connesse all'età ovvero alla propria situazione di disabilità, non sono più nella condizione di continuare a garantire loro nel futuro prossimo il sostegno genitoriale necessario ad una vita dignitosa;
- 3) persone con necessità di sostegno intensivo, inserite in strutture residenziali dalle caratteristiche molto lontane da quelle previste dal Decreto sopra richiamato (Gruppi appartamento e soluzioni di Cohousing riproducenti le condizioni abitative e relazionali della casa familiare e con capacità ricettiva fino a 5 p.l.);
- 4) persone con necessità di sostegno intensivo in possesso di risorse economiche e/o con genitori ancora in grado di garantire il sostegno genitoriale, per le quali è comunque emersa la necessità di esigenze abitative extra-familiari e l'idoneità per gli interventi di cui alla Legge n. 112/2016.

5. PERIODO DI RIFERIMENTO PER L'EROGAZIONE DELLE RISORSE

Da febbraio 2026 a dicembre 2026.

6. INTERVENTI GESTIONALI

In base al Piano operativo locale, in quest'area di sostegno rientrano gli interventi:

- per sostenere programmi di accrescimento della consapevolezza e l'abilitazione e lo sviluppo delle competenze per favorire l'autonomia e una migliore gestione della vita quotidiana;
- per promuovere percorsi di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine ovvero per la deistituzionalizzazione verso soluzioni e condizioni abitative, quanto più possibile, proprie dell'ambiente familiare;
- per sostenere interventi di domiciliarità presso soluzioni alloggiative che si configurano come Gruppi appartamento o housing/cohousing.

7. ACCOMPAGNAMENTO ALL'AUTONOMIA

All'accompagnamento all'autonomia sono destinati complessivi **€ 32.703,32**.

In quest'area progettuale rientra un insieme di azioni, a forte rilevanza educativa, tesa a promuovere l'autodeterminazione e la consapevolezza necessarie per sostenere la scelta di avviare un percorso graduale di distacco e separazione dai genitori e/o dai servizi residenziali, per intraprendere un percorso di vita adulta indipendente. Tale percorso di accompagnamento all'autonomia non può che strutturarsi come processo graduale costruito per fasi successive che interessano la persona con disabilità ed il suo contesto di vita, caratterizzato da un insieme eterogeneo di soggetti:

- **la persona con disabilità**, per aiutarla a sviluppare e consolidare la possibilità di autodeterminarsi (possibilità di scegliere e di indicare le proprie preferenze), per aiutarla ad acquisire una soggettività adulta (la rappresentazione di sé come persona che deve essere rispettata e riconosciuta nelle sue scelte e preferenze ma che deve anche confrontarsi con una serie di responsabilità e di impegni da rispettare non solo rispetto alla scelta della co-

abitazione ma anche nei vari contesti della vita quotidiana), per aiutarla ad acquisire competenze e capacità della vita adulta (saper fare);

- **la famiglia**, per “accompagnarla” nella presa di coscienza che il percorso di emancipazione del proprio coniunto dalla vita con i genitori e/o nei servizi residenziali costituisce un percorso di adultità fisiologico e proprio della condizione umana e per tali ragioni necessita di essere pensato e progettato mediante gli opportuni sostegni;
- **i Servizi residenziali diurni** (CDD, CSE, SFA...) chiamati ad accompagnare e sostenere, attraverso azioni mirate, il pieno sviluppo del Progetto Individuale, l'emancipazione e la crescita della persona anche attraverso gli interventi del presente programma;
- **il contesto di vita comunitario** costituito soprattutto dalle relazioni tra le persone con disabilità ed i luoghi di vita della comunità.

Gli interventi in quest'area accompagnano a riconoscere le possibilità di sviluppo personale in età adulta ed i sostegni necessari per poter realizzare un progetto di vita emancipandosi dai familiari e/o dai servizi residenziali, attraverso l'opportunità di sperimentarsi in situazioni concrete (es. palestra autonomia...) e durante periodi di “distacco” dalla famiglia (es. giornate consecutive in autonomia).

Tali interventi possono altresì essere messi in campo per favorire percorsi di de-istituzionalizzazione di persone con grave disabilità inserite in servizi residenziali con caratteristiche differenti dalle condizioni di vita familiare da perseguiere in coerenza con il dettato della Legge 112.

Il percorso di accompagnamento all'autonomia si ritiene compiuto allorché si concretizzerà in una delle diverse forme di “vivere in autonomia”.

DESTINATARI

Fermo restando quanto definito dal presente avviso e dalla DGR XII/275 del 15/05/2023 in termini di destinatari e priorità di accesso, considerando la platea dei potenziali beneficiari persone con necessità di sostegno intensivo, si indicano di seguito le priorità:

- rispetto all'età: persone con età compresa nel cluster 18/55 anni, con ulteriore priorità a quelle nella fascia 26/45 anni.

VOUCHER ACCOMPAGNAMENTO PER L'AUTONOMIA

Voucher pro capite per promuovere percorsi finalizzati all'emancipazione dal Contesto familiare (o alla deistituzionalizzazione), che può essere usato per:

- Acquisire AUTODETERMINAZIONE, consapevolezza di sé e consolidare il proprio benessere emozionale:
 - avere cura di sé;
 - vivere in maniera autonoma nel proprio contesto di vita;
 - migliorare e consolidare il senso di autostima e senso di responsabilità delle proprie azioni;
 - organizzare il proprio tempo;
 - intessere relazioni sociali
- Acquisire/riacquisire una percezione di sé come persona adulta per emanciparsi dalla famiglia e/o dal servizio residenziale:
 - apprendimento/riapprendimento di abilità specifiche quali ad esempio: cucinare, tenere in ordine la casa, manifestare le proprie preferenze e le proprie scelte in relazione all'organizzazione dei tempi, degli spazi e dei luoghi di vita;
 - riconoscimento e rispetto delle regole di vita comunitaria e sociali.
- Rivalutare le proprie abitudini rispetto alla partecipazione sociale con particolare riferimento alle opportunità di occupazione:
 - sviluppo/potenziamento delle competenze;
 - manifestazione delle proprie preferenze rispetto agli ambiti di occupazione individuabili.
- Interventi sui fattori ambientali che possano essere facilitatori per la buona attuazione del Progetto Individuale:
 - nel contesto abitativo;
 - nel contesto sociale di vita;
 - nel contesto lavorativo.

VOUCHER DURANTE NOI

- Voucher annuale propedeutico all'attivazione e/o mantenimento del percorso di emancipazione, finalizzato ad assicurare specifiche attività di sostegno al contesto familiare (genitori/caregiver/altri familiari) per:
 - consulenza/informazione sui bisogni e le aspettative della persona con disabilità;
 - sostegno alle relazioni familiari sia attraverso interventi alla singola famiglia, sia attraverso attività di mutuo aiuto;
 - sostegno/accompagnamento alla scelta di una vita autonoma del proprio figlio (distacco/uscita dal nucleo di origine).

FASI DEL PERCORSO E VALORIZZAZIONE DEI SOSTEGNI

Il percorso di accompagnamento si sviluppa in più fasi e prevede l'incremento delle risorse proporzionate alla intensità degli interventi:

- **prima fase o fase di avvio della durata massima di due anni:** prevede l'erogazione di un voucher per l'autonomia che può essere incrementato con il voucher durante noi per l'accompagnamento familiare. Il Budget complessivo della prima fase è pari a **€ 3.500,00**, incrementato del voucher durante noi di **€ 600,00**. Questa fase non è ripetibile.
- **seconda fase o fase intermedia** eventualmente prorogabile per una seconda edizione: prevede l'erogazione di un voucher per l'autonomia sino a **€ 3.500,00** che può essere incrementato con il voucher durante noi fino a **€ 600,00** per l'accompagnamento familiare.

Per l'accesso a questa fase è fondamentale far sperimentare ai co-residenti più distacchi temporanei e per più giornate consecutive, in un contesto di civile abitazione.

- **terza fase o fase conclusiva** eventualmente prorogabile per una seconda edizione: prevede l'erogazione di un voucher annuale sino a **€ 4.800,00** che può essere incrementato con il voucher durante noi fino a **€ 800,00** per l'accompagnamento familiare.

In questa fase deve essere previsto il passaggio di abitazione ed attività di sostegno da un alloggio palestra generico ad una sede abitativa individuata, per la conseguente formalizzazione dell'avvio di una delle forme residenziali previste dal presente provvedimento.

8. INTERVENTI DI SUPPORTO ALLA RESIDENZIALITÀ:

Alla residenzialità sono destinati:

- **€ 97.200,00** complessivi per garantire la continuità delle residenzialità già attive;
- **€ 71.614,48** complessivi per nuove residenzialità.

Per i progetti già attivi dovrà essere obbligatoriamente presentata domanda entro il 28/02/2026, al fine di garantire la continuità del sostegno che, diversamente, verrà sospeso.

Gli interventi in quest'area sono indirizzati a sostenere le persone con necessità di sostegno intensivo prive del sostegno familiare, oppure coinvolte in percorsi di de-istituzionalizzazione, presso le forme di residenzialità previste dal DM all'art. 3, c. 4 (Gruppi appartamento e soluzioni di Cohousing/Housing).

Tali soluzioni promuovono percorsi dell'abitare in autonomia che non esauriscano la loro funzione al mero sostegno ed accudimento abitativo, ma devono garantire la realizzazione di percorsi di vita orientati all'inclusione sociale ed alla progressiva riduzione della dipendenza esclusiva dei co-residenti dai servizi speciali e dalle famiglie di origine.

Esse, pertanto, dovranno caratterizzarsi quanto più possibile come esperienze di coabitazione, capaci di attivare sostegni comunitari, anche informali, integrando la loro funzione di sostegno con i "supporti" garantiti dalla rete diventando altresì promotori di progetti di emancipazione.

L'inclusione sociale costituisce quindi un elemento fondamentale dei progetti di vita che si realizzeranno in tali contesti abitativi, affinché le persone vivano attivamente il proprio contesto cittadino e collaborino quanto più possibile alla creazione di un benessere culturale e sociale condiviso, contrastando le barriere che ancora determinano il rischio di processi di esclusione ed isolamento sociale.

SOLUZIONI RESIDENZIALI

Gruppi appartamento: residenzialità/appartamento in cui convivono da 2 fino ad un massimo di 5 persone con disabilità. Rientrano in tale tipologia:

- Gruppo appartamento gestito da un Ente pubblico o privato che assicura i servizi alberghieri, educativi e di assistenza;
- Gruppo appartamento autogestito in cui convivono persone con disabilità autogestendosi i servizi alberghieri, educativi e di assistenza anche mediante il ricorso a personale assunto direttamente oppure tramite fornitori di sostegno esterni.

Cohousing/housing: nella sua accezione originaria fa riferimento a insediamenti abitativi composti da abitazioni private corredate da spazi destinati all'uso comune e alla condivisione tra i diversi residenti (cohousers). Tra i servizi di uso comune vi possono essere ampie cucine, locali lavanderia, spazi per gli ospiti, laboratori per il fai da te, spazi gioco per i bambini, palestra, piscina, internet-café, biblioteca, car sharing e altro. È possibile che il gestore assicuri alla persona disabile oltre all'alloggio anche servizi di natura alberghiera e/o di natura assistenziale e/o di natura educativo/animativa (anche attraverso l'impiego di residenti, cui viene assicurata una specifica remunerazione da parte del gestore stesso).

Di norma tali soluzioni abitative prevede la presenza da 2 a 5 posti letto.

Comunità alloggio sociali in cui convivono da 2 fino ad un massimo di 5 persone disabili e con i servizi alberghieri, educativi e di assistenza assicurati da Ente gestore, come forme di residenzialità qualificata per avviare un percorso che coerentemente con le finalità della Legge 112, possa poi trasformarsi in un percorso di vita Dopo di Noi all'interno di soluzioni alloggiative concepite come casa e non come struttura di servizio residenziale.

DESTINATARI

Fermo restando quanto sopra definito in termini di destinatari e priorità di accesso, premesso che tale sostegno si indirizza a persone accolte in via permanente, si indicano di seguito le priorità:

Condizione:

- già accolte, alla data di approvazione del presente provvedimento, nelle residenzialità oggetto del presente Programma, senza alcun limite di età;
- persone per cui si prevede il nuovo accesso alle residenzialità con le seguenti priorità:
 - indipendentemente dall'età, se per la persona disabile la famiglia ha avviato un percorso di messa a disposizione di proprio patrimonio immobiliare;
 - in cluster d'età 45-64 anni.

Fragilità:

- Persone con valutazione ADL inferiore/uguale a 4, IADL inferiore/uguale a 7,5 o se provenienti da RSD/CSS, in classe Sidi 5.

Si precisa che per la persona con disabilità da accogliere in tutte le soluzioni residenziali di cui al Programma regionale, ai fini del pagamento della quota assistenziale, vale l'ultima residenza prima del ricovero.

SOSTEGNI

I sostegni si diversificano per tipologia di residenzialità e presenza o meno del supporto di un ente gestore:

- Voucher: Gruppo appartamento o Comunità alloggio "temporanea" con Ente gestore: quale contributo ai costi relativi alle prestazioni di assistenza tutelare e socioeducativa, nonché ai servizi generali assicurati dall'Ente gestore della residenza.
- Contributo: Gruppo appartamento per almeno 2 persone con disabilità che si autogestiscono: erogato alle persone necessità di sostegno intensivo che vivono in residenzialità;
- Buono: per persone che vivono in soluzioni di Cohousing/ Housing. Tale buono viene erogato in un contesto dove non esiste un Ente gestore, ma una sviluppata rete di assistenza anche di tipo volontaristica.

L'**entità del contributo** e del buono sopra individuati è calcolata sulla base delle **spese sostenute** per remunerare il/gli **assistenti personali** regolarmente assunti e **servizi** relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi (escluso i costi relativi alla frequenza dei servizi diurni).

Servizi Sociosanitari Val Seriana Azienda Speciale Viale Stazione, 26/a - 24021 Albino (BG) Tel. 035 0527100 e-mail: protocollo@ssvalseriana.org pec: ssvalseriana@bgcert.it	Comuni Soci: Albino, Alzano Lombardo, Aviatico, Casnigo, Cazzano, Cene, Colzate, Fiorano al Serio, Gandino, Gazzaniga, Leffe, Nembro, Peia, Pradalunga, Ranica, Selvino, Vertova, Villa di Serio.
--	--

È definito un tetto **massimo** di spesa univoco per tutte e tre le tipologie di coabitazione a carico del Fondo DDN che, **al netto** di altre misure compatibili, è pari a 14.400,00 €/annui (corrispondente ad un massimo di **1.200,00 €/mese**).

L'Ambito determina l'entità della partecipazione alla spesa utilizzando la metodologia della progressione geometrica secondo la seguente formula matematica:

$$C = QMIN + ((QMAX - QMIN) * (1 - ((IU - II) / (IF - II)) ^ 2))$$

Ai fini della suindicata formula, si intende per:

- Quota (C): valore della quota di contributo riconosciuta all'utenza;
- ISEE utenza (IU): è il valore dell'ISEE presentato dall'utente;
- ISEE iniziale (II) pari ad € 25.000,00: è il valore al di sotto del quale è garantito il maggior contributo;
- ISEE finale (IF) pari ad € 50.000,00: è il valore oltre il quale è garantito il minor contributo;
- Quota massima (QMAX) pari ad € 1.200,00: è il valore massimo di contributo riconoscibile;
- Quota minima (QMIN) pari ad € 400,00: è il valore minimo di contributo riconoscibile.

La mancata dichiarazione del valore ISEE sociosanitario in corso di validità, comporterà l'attribuzione automatica del valore di ISEE finale (IF) pari ad € 50.000,00 con il conseguente riconoscimento del minor contributo.

Inoltre, si specifica che la competenza amministrativa ed economica, in caso di interventi socioassistenziali o di inserimento successivo in altra tipologia d'offerta residenziale, rimane in carico al Comune di residenza della persona con disabilità all'atto dell'inserimento in alloggi di Dopo di noi.

9. INTERVENTI DI PERMANENZA TEMPORANEA IN SOLUZIONE ABITATIVA EXTRA-FAMILIARE

Agli interventi di pronto intervento/sollievo sono destinati complessivi **€ 25.173,70**.

In caso di situazioni di emergenza (ad es. decesso o ricovero ospedaliero del caregiver familiare, ecc.) che possono fortemente pregiudicare i sostegni necessari alla persona con disabilità grave per una vita dignitosa al proprio domicilio e non si possa efficacemente provvedere con servizi di assistenza domiciliare per consentire il suo permanere nel suo contesto di vita, si può attivare il sostegno qui previsto.

In caso di sollievo (es. raspiti care, burn out caregiver, ecc.) il ricovero è attivabile solo in situazioni non programmate né programmabili.

SOSTEGNI

- **Contributo giornaliero pro capite fino ad € 100,00** per sostenere il costo della retta assistenziale - in caso di ricovero temporaneo e fino ad un massimo di n. **60 giorni** - commisurato al reddito familiare e comunque per un importo non superiore all'**80%** del costo del ricovero.

In caso di erogazione del Voucher per l'accompagnamento all'autonomia, la persona disabile grave accolta in pronto intervento può proseguire le attività previste.

Tale contributo non è riconosciuto nel caso di ricovero gratuito presso unità d'offerta sociosanitarie accreditate, così come previsto dalla normativa regionale vigente a favore di determinate tipologie di disabilità (es. persone con malattia del motoneurone, ivi compresa la Sclerosi Laterale Amiotrofica).

10. INTERVENTI INFRASTRUTTURALI

Agli interventi infrastrutturali sono destinati complessivi **€ 2.000,00** per contribuire ai costi delle spese condominiali.

SOSTEGNO DELLE SPESE CONDOMINIALI

Questo intervento è finalizzato a sostenere le persone con necessità di sostegno intensivo prive del sostegno familiare, fermo restando quanto sopra definito in termini di destinatari e priorità di accesso, per contribuire agli oneri delle spese condominiali:

Servizi Sociosanitari Val Seriana Azienda Speciale Viale Stazione, 26/a - 24021 Albino (BG) Tel. 035 0527100 e-mail: protocollo@ssvalseriana.org pec: ssvalseriana@bgcert.it	Comuni Soci: Albino, Alzano Lombardo, Aviatico, Casnigo, Cazzano, Cene, Colzate, Fiorano al Serio, Gandino, Gazzaniga, Leffe, Nembro, Peia, Pradalunga, Ranica, Selvino, Vertova, Villa di Serio.
--	--

- **Contributo annuale fino ad un massimo di € 2.000,00** per unità abitativa a sostegno delle spese condominiali, comunque non superiore all'80% del totale spese.

Compatibilità con altri interventi:

- Sostegno "Canone locazione" del presente provvedimento;
- Sostegno "Ristrutturazione";
- Sostegno "Residenzialità autogestita" da persone con necessità di sostegno intensivo del Programma regionale;
- Sostegno "soluzioni in Cohousing/Housing" e Gruppo appartamento con ente gestore.

11. MODALITA' DI PRESENTAZIONE

La domanda può essere presentata **dalle ore 00:00 del 01/02/2026 fino ad esaurimento fondi**, tramite istanza on line, con accesso tramite SPID o CIE, sul sito di Servizi Sociosanitari Val Seriana Srl www.ssvalseriana.org, o direttamente al link https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/solhome.sto?DB_NAME=n1237353

Le domande pervenute saranno accolte in ordine di arrivo presso il protocollo di Servizi Sociosanitari Val Seriana fino ad esaurimento delle risorse del fondo. A seguito della verifica dei requisiti di ammissione, si provvederà a stilare la graduatoria dei soggetti richiedenti, con individuazione dei soggetti beneficiari. Le domande saranno ritenute valide solo se corredate da tutta la documentazione richiesta.

Seguirà la valutazione multidimensionale e la redazione del progetto individuale come previsto dalla DGR XII/2912 del 05/08/2024.

Come compilare la domanda



- 1) Clicca su "Accedi al servizio" della scheda "Avvio procedimento";
- 2) Puoi compilare la domanda se sei il beneficiario, o un tutore, o procuratore, o amministratore di sostegno, o un caregiver - persona di riferimento
- 3) Ti viene richiesta autenticazione e accesso tramite Spid;
- 4) Scegli l'avviso pubblico al quale vuoi partecipare, scegli: **DDN 2026 – interventi gestionali e infrastrutturali
Programma operativo “Dopo di Noi” L. 112/2016**
- 5) C'è una prima fase di compilazione di informazioni (attenzione: obbligatorio inserire la mail, facoltativo inserire la PEC) e dichiarazioni. Se sbagli qualcosa o non compili qualcosa, il sistema te lo segnala.
- 6) Finite le dichiarazioni il sistema dice che la domanda è stata caricata correttamente: hai fatto tutto giusto, MA ATTENZIONE perché la compilazione non è finita: bisogna passare alla fase di caricamento dei documenti: l'unico allegato richiesto è la carta d'identità del beneficiario se non è colui o colei che presenta la domanda (attenzione: il file non deve avere spazi nel nome).
- 7) C'è quindi una seconda fase nella quale allegare i documenti richiesti (attenzione: il nome dei file da allegare non deve contenere spazi). Per allegare il documento bisogna cliccare su "Allega" e poi sul tasto "upload". In

Servizi Sociosanitari Val Seriana Azienda Speciale Viale Stazione, 26/a - 24021 Albino (BG) Tel. 035 0527100 e-mail: protocollo@ssvalseriana.org pec: ssvalseriana@bgcert.it	Comuni Soci: Albino, Alzano Lombardo, Aviatico, Casnigo, Cazzano, Cene, Colzate, Fiorano al Serio, Gandino, Gazzaniga, Leffe, Nembro, Peia, Pradalunga, Ranica, Selvino, Vertova, Villa di Serio.
---	--

corrispondenza della voce di documento non obbligatoria, se non necessaria per la propria domanda, bisogna cliccare su "Scarta".

- 8) Una volta allegati tutti i documenti obbligatori o necessari e scartati quelli non necessari, la domanda NON è finita, DEVI cliccare su "Torna all'Istanza".
- 9) In fondo alla pagina comparirà il tasto

Vai al Riepilogo

- 10) Solo dopo aver preso visione dell'informativa privacy sarà possibile trasmettere la richiesta cliccando

Invia Richiesta

- 11) Solo nel momento in cui l'utente vede e clicca questo tasto, la domanda viene inviata e il sistema trasmette idonea ricevuta sull'indirizzo email che ha indicato nella domanda. Questa ricevuta è la prova del corretto invio e può essere richiesta a prova dell'invio.
- 12) Se non compare il tasto e non lo clicchi o se non si ricevi la ricevuta sull'indirizzo email, vuol dire che c'è stato un problema ed è opportuno ripetere la domanda o contattare il comune di residenza.

A seguito della presentazione della domanda, il sistema informativo rilascerà automaticamente il numero identificativo della domanda presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online. L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata in automatico dal sistema al soggetto richiedente via posta elettronica all'indirizzo indicato nella domanda e riporta il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

La mancata osservanza delle modalità di presentazione, nonché l'assenza degli allegati obbligatori, costituiranno causa di inammissibilità formale della domanda di partecipazione.

Il soggetto richiedente dovrà fornire tutte le informazioni richieste nel modello telematico di domanda. Deve essere presentata una sola domanda per beneficiario.

La domanda in fase di bozza può essere in ogni momento modificata in ogni sua parte o cancellata.

Successivamente all'avvenuta protocollazione della domanda, il richiedente può accedere alla propria pratica, sempre tramite portale, per visionala o aggiungere, ove necessario, allegati entro i termini di scadenza del presente avviso.

Non è invece possibile modificare le dichiarazioni di una istanza già protocollata, per farlo occorre presentare una seconda domanda, ad opera della medesima persona entro i termini di scadenza del presente avviso; la seconda domanda comporterà la cancellazione d'ufficio della domanda precedente.

Eventuali domande successive alla prima saranno accettate e comporteranno sempre l'annullamento d'ufficio della domanda precedente.

Tutte le comunicazioni inerenti all'istruttoria dell'istanza presentata, tra cui eventuali richieste di integrazione documentale, verranno trasmesse dall'indirizzo mail noreply@urbi.it esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda; non è possibile rispondere a queste mail di avviso o scrivere ad altre mail: le mail inviteranno a tornare sulla propria area riservata sul portale e procedere alle integrazioni richieste. L'area riservata del cittadino, sul sito www.ssvalseriana.org è l'unico strumento di presentazione, consultazione, integrazione delle proprie pratiche.

È esclusiva responsabilità del richiedente fornire un indirizzo di posta elettronica valido e controllare periodicamente la casella di posta elettronica.

Per coloro che non fossero in grado di presentare in autonomia la domanda in via telematica, sarà possibile richiedere supporto per la compilazione, previo appuntamento o altra modalità concordata.

La richiesta in via telematica va espressa allegando obbligatoriamente alla domanda, attraverso scansione in formato pdf da caricare sul portale, i seguenti documenti:

- ✓ copia del verbale di Invalidità civile;
- ✓ copia del verbale Legge 104/92 con riconoscimento di gravità art. 3 comma 3;

- ✓ schede di valutazione ADL e IADL;

N.B. nel solo caso di domanda presentata da persona diversa (procuratore, amministratore di sostegno, etc.), occorre altresì allegare:

- ✓ copia della carta di identità del beneficiario;
- ✓ decreto di nomina del procuratore, amministratore di sostegno, etc.

Alla domanda potranno essere allegati i seguenti documenti facoltativi, necessari in fase di valutazione dell'EVM, quali documentazione sanitaria recente.

12. INFORMAZIONI

È possibile chiedere informazioni alla mail: serviziodesabilita@ssvalseriana.org e ai servizi sociali del proprio comune di residenza (si rinvia ai siti comunali per modalità e orari) o telefonando al numero 035 0527100, interno 1.

13. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs n.163/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e del Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679, i dati acquisiti in esecuzione del presente avviso vengono utilizzati per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati. Secondo normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e di tutela della riservatezza e dei diritti delle persone. Il titolare del trattamento dei dati sono Servizi Sociosanitari Val Seriana e il Comune di residenza del cittadino.

Sul sito di Servizi Sociosanitari Val Seriana www.ssvalseriana.org, alla voce di menu “Privacy” è possibile consultare l’integrale informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR) e del D.Lgs 196/2003 - Codice in materia di protezione dei dati personali.

14. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Direttore Generale Ugo Castelletti.

Il Referente del Procedimento è la Dott.ssa Antonella Ciuffreda.

15. NORMATIVA DI RINVIO

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente bando si fa riferimento a quanto previsto nella XII/2912 del 05/08/2024.

Albino, 2 febbraio 2026

Il Direttore
dott. Ugo Castelletti